

# La Borsa del turismo che offre lavoro

Prato: dai giovani ai 50enni, in centinaia ai colloqui per trovare occupazione nel settore

di ROBERTO DAVIDE PAPINI

## LA VERTENZA

**C-Global, appello di Letta all'Abi «Salviamo l'azienda»**

— PISA —

«CHIEDERÒ al più presto un incontro con il direttore dell'Abi, affinché anche l'associazione delle banche italiane faccia pressione sulla proprietà e si riesca a salvaguardare un polo produttivo in Toscana». È l'annuncio del vicesegretario del Pd, Enrico Letta, che ha incontrato nella sede di Pisa i lavoratori della C-Global da mesi impegnati in una vertenza aziendale per scongiurare il pericolo di chiusura delle due filiali toscane del gruppo Cedacri. «Da una parte ci sono a rischio più di 80 posti di lavoro, oltre a quelli dell'indotto che solo a Pisa conta almeno altre 100 unità. Dall'altra deve far riflettere il tema della delocalizzazione all'estero, come in questo caso, del settore impiegatizio e non solo di quello manifatturiero».

— PRATO —

GIOVANI in cerca di primo impiego o ultraquarantenni licenziati da altri settori e che sperano in nuove prospettive professionali. Ci sono le più svariate esperienze e aspettative tra i partecipanti alla «Borsa-mercato del lavoro nel turismo» organizzata dall'Ente bilaterale del Turismo toscano. Dopo due edizioni a Viareggio e una a Grosseto adesso si punta sull'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia: l'appuntamento dove si incontrano domanda e offerta di lavoro è a Prato domani dalle 9 alle 18 all'Hotel Palace (via Piero della Francesca). Quaranta aziende dei settori turistico-alberghiero-ristorazione saranno presenti con i loro stand per ascoltare e valutare i curricula e le aspirazioni di centinaia di persone (di solito partecipano circa 6-700 persone a questi appuntamenti) in cerca di lavoro. Si tratta di una leggera prevalenza di donne e di una maggioranza di italiani (il 57%) seguiti da rumeni e marocchini.

Domani, chi cerca un posto come addetto ai piani in un albergo, oppure come guida turistica, o cuo-



Un'immagine di una edizione passata della Borsa del turismo

co o cameriere (solo per citare alcune delle figure professionali interessate dall'iniziativa) potrà presentarsi (rigorosamente munito di curriculum) e fare colloqui con una o più aziende del settore. «Abbiamo scelto Prato per la sua posizione strategica all'interno dell'area metropolitana — spiega Ilaria Bigliuzzi, responsabile della formazione nell'Ente bilaterale del turismo toscano — e come abbiamo fatto per gli altri appunta-

«LE AZIENDE — dice Bigliuzzi — cercano soprattutto profili medio-bassi nella prima parte della stagione turistica e poi personale più qualificato nella seconda parte». Di solito, però, il profilo degli aspiranti è giudicato, mediamente, troppo carente dal punto di vista dell'esperienza specifica o della formazione nel settore».

Luca Chiais, referente delle associazioni di categoria dei Centri servizi di Firenze, Prato e Pistoia (co-organizzatori della Borsa-mercato) sottolinea la scelta, per questa edizione, «di alzare il livello qualitativo delle aziende presenti, con importanti realtà locali e nazionali, come Autogrill, Mc Donald's e Camst presenti per la prima volta».

L'iniziativa avrà anche, in parallelo, un convegno per approfondire la situazione del mercato del lavoro in Toscana e le nuove prospettive che emergono dal turismo. Il convegno (sempre all'Hotel Palace) si svolgerà al mattino e vedrà, tra gli altri, la partecipazione degli assessori regionali Gianfranco Simoncini (lavoro) e Cristina Scaletti (turismo).

davide.papini@lanazione.net